

Agsm Verona
Calcio femminile Serie A



Le baby
soffrono
per le assenze



Nella prima giornata di ritorno del mini girone di Coppa Veneto la primavera dell'Agsm Verona ha imitato la prima squadra ed è uscita dal campo sconfitta 3 a 2

dalla Fimauro Valpolicella. Con gran parte dell'undici titolare aggregato alla compagine di serie A, impegnata a Roma, le baby gialloblù hanno comunque

offerto una buona prova e solamente i legni hanno impedito alle ragazze di Padovani di ottenere un risultato positivo. Lud.Pur.

DOPO LA SCONFITTA. Rete numero uno dell'Ambrosi in serie A. Ma non è bastata per fare punti sul campo della Roma

Il gol agrodolce di Caterina «Il primo, una gioia infinita»

L'atleta, classe '99, è stata lanciata da mister Longega: «Esperienza fantastica, abbiamo un organico giovane ma arriveremo lontano»

Ludovica Purgato

Da un lato la tristezza per la sconfitta, dall'altro l'estrema gioia per il primo gol in serie A. Per Caterina Ambrosi la gara contro la Res Roma ha un sapore agrodolce. La giovanissima atleta classe '99, lanciata da mister Longega in prima squadra, non ha deluso le aspettative permettendo all'Agsm di sfiorare l'impresa contro una compagine ostica e ben attrezzata.

«Il primo gol nella massima serie è per me un'emozione indescrivibile», confessa Caterina, «non riesco a esprimere a parole la gioia che ho provato. Abbiamo disputato una buona gara, purtroppo però le avversarie avevano un organico completo, mentre noi siamo seese in campo con una formazione rattoppata. Abbiamo dato tutto», continua Ambrosi, «ma abbiamo commesso alcuni errori individuali e collettivi, che hanno messo a repentaglio il risultato».

Caterina sta prendendo confidenza con la serie A, un mondo affascinante ma difficile. «Nel massimo campionato c'è un'intensità diversa rispetto alla primavera», racconta, «la frequenza in prima squadra è molto più alta, come alto è il livello degli avversari: è difficile trovare il tempo per rifari. Tuttavia ho compagne esperte che mi aiutano e su cui posso sempre contare. Mi trovo molto bene all'Agsm, ho trovato prima di tutto delle amiche, ognuna di noi cerca di dare il meglio per le altre. Qui si sta molto bene e ci sono persone fantastiche».

Sabato prende il via il girone di ritorno, le veronesi dovranno archiviare in fretta la delusione per la sconfitta rimediata contro la Res Roma e ripartire dalla matricola Jesina. «Serve lo spirito giusto», dice Ambrosi, «vogliamo vincere tutte le partite, anche quelle che abbiamo perso all'andata. Faremo di tutto per raggiungere i nostri



Per Ambrosi quello di sabato è stato il primo gol nella massima serie

obiettivi, toglierli delle soddisfazioni e soprattutto crescere. Il nostro è un organico giovane, ma può arrivare molto lontano».

Mentre l'Agsm arretra sul terzo gradino del podio, la Fiorentina è imbattuta e primissima a più nove punti: lo scudetto è ormai un miraggio? «La Fiorentina ha una squadra completa ed è probabilmente la principale candidata a vincere lo scudetto», risponde Ambrosi, «noi però non molliamo perché il campionato è ancora lungo. Vogliamo cercare di recuperare i punti persi, puntiamo alla Champions League, per noi sarebbe una vetrina molto importante. Continueremo a dare il massimo e proveremo ad arrivare il più lontano possibile». Caterina è giovane, ma già molto determinata. Per il pallone si divide tra la scuola e il campo da calcio. «Devo tutto alla mia famiglia che mi ha trasmesso l'amore per il calcio. I miei familiari mi seguono sempre e mi incoraggiano, in particolare mio padre, dal quale ricavo una forza pazzesca. Lui è il mio esempio e ogni volta che scendo in campo sento che è con me». E non c'è dubbio che il sostegno della famiglia sarà decisivo per la carriera di questa giovane atleta. •

Serie A

Recuperi 10ª giornata

Brescia - Mozzanica 2-1
Tavagnacco - Fiorentina 1-4
Res Roma - AGSM Verona 3-2

Classifica:

Fiorentina	pt.33
Brescia	27
Agsm Verona	24
Res Roma	23
Mozzanica	21
Tavagnacco	19
Cuneo	12
Como	9
Chieti	7
San Bernardo Luserna	6
San Zaccaria	6
Jesina	3
Chieti due gare in meno	
Jesina, San Zaccaria una gara in meno	

La serie B

13ª giornata

Azalee - Riozzese 3-2
Fimauro V. - F. Mozzecane 2-0
Inter M. - Sudtiroldam. 14-0
Orobica - Vicenza 3-1
R. Meda - A. S. Bartolomeo 2-0
T. Clarentia - P. S. Bonifacio 1-3
Unterland D. - Milan Ladies 1-0

Classifica:

Fimauro 34	
Pro San Bonifacio	33
Inter	32
Orobica	24
Trento	23
Real Meda	18
Azzurra	18
Fortitudo Mozz.	17
Riozzese	15
Unterland	15
Milan	14
Vicenza	7
Azzurra	5
Sudtirold	-1

L'altra di Serie B

La Pro castiga il Trento con tre reti



Carlotta Baldo

Trento 1
Pro San Bonifacio 3

Trento Clarentia: Valzolgher (Larentis), Busarello (37' pt Pellegri), Zappini, Torresani, Ruben, Lenzi, Tomaselli, Dalla Santa (32' st Bonenti), Tonelli, Rosa, Brunello, All. Gadda.

Pro San Bonifacio: Toniolo, Pizzolato (33' st Belfanti), Kastrati, Baldo, Elena Perobello, Casarotto, Brutti (30' st Cumerlato), Rigon, Cavallini, Rachele Perobello (19' st Bendinelli), Yeboaa, All. Pignatelli.

Arbitro: Luca De Angeli di Milano
Reti: 4' Rigon, 48' Baldo, 67' Brunello, 77' Cavallini.

La Pro San Bonifacio chiude positivamente la 13ª giornata vincendo 1-3 sull'ostico campo del Trento Clarentia.

Parte subito forte la formazione ospite che già al 4' passa in vantaggio con Rigon che, sull'assist al bacio di Cavallini, piazza la palla alla sinistra dell'estremo difensore trentino.

La partita risulta equilibrata con numerosi e veloci frangenti da parte di entrambe le compagini, ma senza nitide occasioni da gol. La gara si accende al 34' con Dalla Santa che a due passi dalla porta spara alto.

Sul fronte opposto le rossoblù, dopo aver costruito diverse occasioni, realizzano il raddoppio nei minuti di recupero con un gran tiro da fuori area di Baldo. L'inizio della ripresa è carico di tensione e ricco di occasioni da ambo le parti: pericolose Cavallini e Yeboaa per le veronesi e Dalla Santa e Torresani per le trentine. Proprio le locali accorciano le distanze al 67' con Brunello, che sfrutta un errore difensivo segnando a porta vuota.

Cinque minuti dopo le stesse sfiorano il pareggio con Tonelli che, a tu per tu con Toniolo, si fa ipnotizzare.

Al 32' le ragazze di mister Pignatelli siglano la terza e ultima rete approfittando del rinvio impreciso del portiere locale: Bendinelli di testa serve Cavallini che con un pregevole pallonetto insacca il definitivo 1-3. Grazie a questa vittoria, la Pro San Bonifacio chiude il girone di andata al secondo posto ad una sola lunghezza dalla capolista. I.M.

SERIE B. Anche se in inferiorità numerica, il Valpolicella si laurea campione d'inverno del girone C

La Fimauro conquista il derby Due siluri e la Fortitudo è ko

Capovilla, partita dalla panchina, esce in barella nei minuti di recupero. Infortunata anche Eleonora Salamon, mentre Tombola viene espulsa

Fimauro 2
Fortitudo 0

Fimauro: Visentini, Faccioli, Salamon (12' st Galvan), Solow, Bissoli, Usvardi (9' st Carradore), Magnagugno (9' st Capovilla), De Mascanzoni, Da Mascanzoni, Boni, Tombola. A disp. Meleddu, Galvan, Hannula, Carradore, Dempster, Capovilla, Zamarra, All. Zuccher.

Fortitudo: Olivieri, Fasoli, Welbeck (42' st Zorzi), Dal Molin, Salaorni, Calari, Peretti, Piovani (36' st Zangari), Rasetti (14' st Martani), Caneo, De Vincenzi. A disp. Venturini, Zangari, Malvezzi, Sossella, Martani, Signori, Zorzi. All. Comin.

Arbitro: Lingamoorthy di Genova
Reti: 14' pt Deborah Mascanzoni, 27' st Faccioli

Nel derby tutto veronese del girone C di serie B è il Valpolicella ad imporsi per 2 a 0 sul Mozzecane e a laurearsi campione d'inverno.

Nell'ultima giornata del girone d'andata le due compa-

gni scendono in campo davanti ad un pubblico numeroso e partecipa. Mister Zuccher fa partire dalla panchina Capovilla, influenzata in settimana, mentre Comin può contare nuovamente su Fasoli, che rientra dopo due giornate di stop a causa di uno stiramento muscolare alla coscia.

Il Valpolicella parte subito in avanti: al 10' Valentina Boni piazza un pallone al bacio davanti alla porta, Faccioli cerca la deviazione vincente, ma il suo colpo di testa termina a lato. Il Mozzecane risponde subito dopo con la punizione di Peretti da fuori area che sorvola la traversa. Al 14' la Fimauro si porta in vantaggio: Irene Tombola dalla sinistra colpisce l'incrocio dei pali, Debora Mascanzoni recupera la palla e da due passi insacca nella porta spalancata.

Con il vantaggio del Valpolicella la partita si accende e i



Deborah Mascanzoni ha firmato la prima rete del Valpolicella



L'esultanza delle ragazze a fine partita FOTOSERVIZIO EXPRESS

ritmi si fanno ancora più elevati. Peretti prova ad acciuffare il pareggio, ma la sua conclusione da fuori non impensierisce Visentini.

Al 25' Debora Mascanzoni cerca il bis, servita dalla sorella Daiana, ma il suo tentativo finisce fuori. Alla mezz'ora il Mozzecane ribatte con la solita Peretti che chiama Visentini all'intervento a terra. La Fortitudo insiste in area con il colpo di testa di Welbeck, sugli sviluppi di un angolo, parato dalla numero uno avversaria.

Si va al riposo con l'esiguo vantaggio della Fimauro, al termine di un primo tempo abbastanza equilibrato. Nella ripresa le ragazze di Zuccher scendono in campo determinate e già al 4' cercano il raddoppio con Magnagua-

gno che non trova la porta. Dopo pochi minuti la Fortitudo si risveglia con De Vincenzi che calcia a botta sicura da ottima posizione, ma Visentini compie il miracolo.

Nel corso dell'azione Eleonora Salamon cade a terra ed è costretta a lasciare il campo in barella. Al 21' anche Tombola abbandona il terreno di gioco espulsa per doppia ammonizione in seguito ad un fallo su Calari. Nonostante l'inferiorità numerica il Valpolicella mantiene il dominio territoriale e raddoppia con la bella rete di Faccioli al 27'. Al 40' la Fimauro potrebbe fare anche tris, ma Capovilla spara su Olivieri. Nei minuti di recupero la stessa Capovilla subisce un infortunio che richiede l'intervento dei sanitari. • Lud.Pur.